

COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Provincia di Verona

Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010

☎ 0456205888 - fax 0456205800

P.IVA 00661030239

www.comune.torridelbenaco.vr.it

comune@torridelbenaco.vr.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 52 del 31/03/2023

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di Marzo alle ore 13:30, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Nicotra Stefano la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Milena Gaglio.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	NICOTRA STEFANO	Presente	
<u>2</u>	Vice Sindaco	SALAORNI MARCO		Assente
<u>3</u>	Assessore	ANDREOLI PASQUA	Presente	

PRESENTI: 2

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente.

RILEVATO che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

all'art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”;

all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

5. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

6. SEZIONE 2. PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da STEFANO NICOTRA, milena gaglio e stampato il giorno 03/04/2023 da Lombardi Francesca.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

a. Sottosezione di programmazione Performance:

sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l’obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto “L’assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all’esercizio della facoltà espressamente prevista dall’art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l’ente locale dagli obblighi di cui all’art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”, pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:

ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all’aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all’art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:

autorizzazione/concessione;

contratti pubblici;

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

concorsi e prove selettive;

processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

7. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:

ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:

ai sensi dell’art.4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall’amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:

ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1";

all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO l'art. 11, comma 1, del sopracitato decreto per il quale il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

CONFERMATO che:

- il Comune di Torri del Benaco, alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- il Comune di Torri del Benaco alla data del 31.12.2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale Consiglio Comunale n. 78 del 21.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 21.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 16.12.2022, è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2023, è stato approvato il PEG per il periodo 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 13.02.2023 è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13.02.2023 è stato confermato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13.02.2023 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025;

DATO ATTO che il CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022 per il triennio 2019-2021 all'art. 63 comma 2 prevede che *"Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro"*;

VISTO il Regolamento per la disciplina del lavoro agile approvato da questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 18.05.2022;

DATO ATTO che il Piano Triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla "Legge sulla concretezza", è un documento unico predisposto annualmente dal Dipartimento della [COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#) documento firmato digitalmente da STEFANO NICOTRA, milena gaglio e stampato il giorno 03/04/2023 da Lombardi Francesca. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che ogni ente locale è tenuto ad uniformarsi alle prescrizioni contenute nel piano stesso;

ACQUISITE le seguenti note dei Responsabili di Area, che attestano, ciascuno per propria competenza, che nel corso del 2022 non si sono verificati eventi corruttivi:

- prot. n. 5668 del 08.02.2023 a firma del Responsabile dell'Area Urbanistica e Paesaggistica, arch. Cesare Benedetti;
- prot. n. 5701 del 08.02.2023 a firma del Responsabile dell'Area Tributi, dott.ssa Sonia Benetti;
- prot. n. 5699 del 08.02.2023 a firma del Sindaco Stefano Nicotra, in veste di Responsabile dell'Area Vigilanza e Territorio;
- prot. n. 5700 del 08.02.2023 a firma del Responsabile dell'Area Segreteria, dott.ssa Milena Gaglio;
- prot. n. 6057 del 10.02.2023 a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata, arch. Matteo Tosoni;
- prot. n. 6337 del 13.02.2023 a firma del Responsabile dell'Area Contabile, rag. Patrizia Moretti;
- prot. n. 6396 del 13.02.2023 a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Pubblica, dott. Cristiano Pastorello;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 13.02.2023 con cui la Giunta ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023 -2025, il cui contenuto s'intende integralmente richiamato;

PRECISATO che il RPCT si era riservato proprio nella summenzionata delibera di adottare un nuovo Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza entro il 31 marzo 2023, anche per valutare opportuni aggiornamenti in considerazione dell'approvazione da parte dell'Anac del nuovo PNA 2022, avvenuta in data 17 gennaio 2023 deliberazione n.7;

RITENUTO di procedere all'approvazione del nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, seppure in assenza di fenomeni di corruzione, ma per adeguare il contenuto alle nuove prescrizioni del PNA 2022, che ha riservato particolare attenzione, tra gli altri, ai fondi provenienti dal PNRR e alla materia dei contratti;

PRECISATO che a seguito dell'avviso di aggiornamento del PTPCT 2023-2025, prot. n. 22435 del 15.11.2022, pubblicato per 20 giorni nella sezione amministrazione trasparente e nella home page del Comune, non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che l'ANAC con comunicato del 24 gennaio 2023 aveva rinviato il termine per l'approvazione del Piano Triennale per l'Anticorruzione e la Trasparenza al 31 marzo 2023;

PRECISATO che con la medesima comunicazione ANAC ha specificato altresì che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del Piano è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022 e, infatti, in base all'art. 8, comma 2, del DM 132/2022, "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"

VISTI:

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- gli allegati: la mappatura dei processi, la Relazione sull'anticorruzione e la mappa della trasparenza;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO NICOTRA, milena gaglio e stampato il giorno 03/04/2023 da Lombardi Francesca. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO NICOTRA, milena gaglio e stampato il giorno 03/04/2023 da Lombardi Francesca.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

VISTO il comma 8 dell'art. 1 della L. 190, il quale nel prevedere che *“l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione”* e che negli *“negli enti locali il piano è approvato dalla giunta”* pone una speciale norma procedurale, che non ammette eterointegrazioni in punto di istruttoria, tramite i pareri di cui all'art. 49 del Tuel, appartenendo la responsabilità del contenuto e dell'efficacia del Piano esclusivamente al responsabile della prevenzione, come emerge dal comma 12 dell'art. 1 della L. 190/2012;

PRESO ATTO che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai presenti nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2. Di richiamare integralmente la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 13.02.2023 con cui la Giunta ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023 -2025, il cui contenuto s'intende parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e i suoi allegati;
4. Di integrare la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 13.02.2023 con il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e con i suoi allegati;
5. Di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
6. Di dare mandato al Segretario Comunale dell'Ente di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente agli allegati, all'interno della sezione *“Amministrazione trasparente”*, sotto sezione di primo livello *“Disposizioni generali”*, sotto sezione di secondo livello *“Atti generali”*, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, sotto sezione di primo livello *“Personale”*, sotto sezione di secondo livello *“Dotazione organica”*, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* sotto sezione di primo livello *“Performance”*, sotto sezione di secondo livello *“Piano della Performance”* e nella sezione *“Amministrazione trasparente”* sotto sezione di primo livello *“Altri contenuti”*, sotto sezione di secondo livello *“Prevenzione della corruzione”*, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, sotto sezione di primo livello *“Altri contenuti”*, sotto sezione di secondo livello *“Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”*, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
7. Di dare mandato all'ufficio di segreteria di provvedere alla trasmissione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da STEFANO NICOTRA, milena gaglio e stampato il giorno 03/04/2023 da Lombardi Francesca.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Successivamente la Giunta comunale, vista l'urgenza del provvedimento in discussione, con separata unanime e favorevole votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

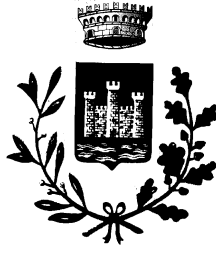
DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Nicotra Stefano

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Milena Gaglio

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Provincia di Verona
Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010 - P.IVA 00661030239
☎ 0456205888 📠 Fax 0456205800
www.comune.torridelbenaco.vr.it

Area Segreteria
Ufficio Segreteria

PROPOSTA DI GIUNTA N. 71 DEL 31/03/2023

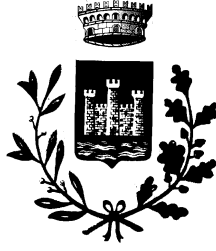
OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta dott.ssa Milena Gaglio, Segretario comunale, nella Sua veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, giusto decreto sindacale n. 8 del 27.04.2022, esprime parere favorevole all'adozione della proposta di deliberazione di Giunta n. 71 del 31.03.2023, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 190/2012.

31/03/2023

Il Segretario Comunale
Responsabile della prevenzione della
Corruzione e per la trasparenza
gaglio milena / InfoCamere S.C.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Provincia di Verona
Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010 - P.IVA 00661030239
☎ 0456205888 📠 Fax 0456205800
www.comune.torridelbenaco.vr.it

Area Segreteria
Ufficio Segreteria

PROPOSTA DI GIUNTA N. 71 DEL 31/03/2023

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

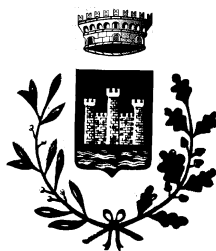
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

31/03/2023

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Patrizia Moretti / InfoCert S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Provincia di Verona
Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010 - P.IVA 00661030239
☎ 0456205888 📠 Fax 0456205800
www.comune.torridelbenaco.vr.it

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 52 del 31/03/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 15/04/2023.

E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Data, 31/03/2023

Funzionario

Francesca Lombardi / INFOCERT SPA